



TEATRO GUSTAVO MODENA  
VENERDI' 29 NOVEMBRE ore 20.30  
FESTIVAL DELL'ECCELLENZA AL FEMMINILE  
IFIGENEIA



In scena per una sera, venerdì 29 novembre alle 20.30 al Teatro Modena, Ifigeneia è una performance di danza in cui parole e movimento si completano e si interrogano a vicenda, si amplificano ma anche si contraddicono.

Tessa Hall – coreografa, danzatrice e performer neozelandese – crea la partitura fisica e con l'attrice e regista belga Maaïke Neuville, cerca una relazione tra testo e danza che vada oltre il dimostrativo, oltre il prevedibile. Interprete Adanna Unigwe.

Maaïke Neuville e Tessa Hall si confrontano con la storia di Ifigeneia, una delle figure più tragiche della mitologia greca. Sacrificata dal padre per garantire il successo dell'esercito greco diretto a Troia per recuperare Elena, il suo destino segna l'inizio di una guerra lunga dieci anni. Questo è ciò che narra la tradizione. Ma cosa sarebbe accaduto se Ifigenia avesse potuto riscrivere la propria storia? Se non si fosse immolata per il padre o per la patria? Se le fosse stato permesso di essere una giovane donna con una voce, parole diverse da "Offro volentieri il mio corpo per la mia città e per tutta la Grecia"?

In questa rivisitazione della tragedia classica, Maaïke Neuville permette a Ifigenia di ripercorrere la sua vicenda e il concetto di vendetta perpetua della sua famiglia attraverso un monologo intenso e intimo. Ne emergono domande fondamentali:

come posso tornare indietro? \ come posso invertire il corso del destino che mi ha generata? \ come posso riscoprire l'amore che i miei antenati hanno perduto?

Lo spettacolo riflette su come guardare al nostro passato occidentale, a un canone di storie quasi esclusivamente scritte da uomini, in un contesto in cui le donne avevano poca o nessuna voce nel dibattito politico e sociale. Come può una giovane donna affermare il proprio potere senza rinnegare il passato, ma anche senza permettere che questo le



impedisca di trovare la propria strada? E come si può portare in scena testi millenari, rendendoli vivi e necessari oggi?

Questo adattamento guarda simultaneamente al passato e al futuro, donando sfumature inedite alla rabbia di Ifigenia e suggerendo prospettive per ridefinire non solo il destino del personaggio, ma anche la nostra comprensione collettiva della storia. Le coreografie di Tessa Hall, in collaborazione con l'adattamento e la regia Maaïke Neuville, esplorano un legame tra danza e parola che va oltre il dimostrativo e il prevedibile. Ne nasce un linguaggio scenico unico, che indaga il potere trasformativo della rabbia senza tempo di una giovane donna.

Biglietti 16 € Under 30 11 €.

Prima dello spettacolo, alle 19.30, Il menù della Poesia con '(Non) sono capace amore, di farti un canto' con Valeria Perdonò e Alessio Zirulia;

Dopo lo spettacolo, alle 21.30, l'appuntamento 30 minuti fuori scena: Paolo Randazzo, critico teatrale e studioso di Letteratura classica sarà in dialogo con la Compagnia